



Prot. n. 1323/2009/FQ

Milano, 9 dicembre 2009

OGGETTO: Scuola: non tassabili gli incentivi agli studenti meritevoli

Niente tasse sugli incentivi agli studenti meritevoli. L'Agenzia delle entrate fa marcia indietro dopo le polemiche sulla tassabilità dei premi in denaro concessi agli studenti più bravi. Annullando una precedente decisione in merito, su specifica richiesta di approfondimento del ministro Tremonti, l'Agenzia precisa quindi che gli incentivi economici erogati agli studenti meritevoli tra i 14 e i 18 anni non costituiscono borse di studio tassabili in quanto non sono finalizzati a sostenere la frequenza di specifici corsi di istruzione.

Comunicato stampa del 28 ottobre 2009

Agenzia delle entrate - Gli incentivi agli studenti non sono tassabili - L'Agenzia riesamina la materia su indicazione del Ministro Tremonti -

Gli incentivi economici erogati agli studenti meritevoli tra i 14 e i 18 anni non costituiscono borse di studio tassabili quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto non sono finalizzati a sostenere la frequenza di specifici corsi di istruzione. L'Agenzia delle Entrate rivede l'interpretazione data con la risoluzione n. 156 del 12 giugno 2009, a seguito di una più approfondita analisi della materia effettuata su indicazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti.

Attraverso il riconoscimento di eccellenze conseguite in ambito scolastico, infatti, gli incentivi perseguono la finalità di interesse generale di stimolare e accrescere in senso ampio l'interesse degli studenti al conseguimento di un più elevato livello di formazione culturale e professionale.

Franco Quaglia
Sett. Istruzione e Cultura
Segreteria Politica Federale

(tratto dal sito internet www.cittadinolex.it)